

# COMUNE DI CINGOLI

PROVINCIA DI MACERATA



## **Relazione sulla gestione Rendiconto 2019**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29 Maggio 2020

## **1.1) Le principali voci del conto di bilancio (Compresa classificazione delle entrate e delle spese)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il D.Lgs 126/2014.

È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea. Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento. Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati). La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione. Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte

utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

### **Titoli**

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

### **Tipologie**

È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle partecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

### **Categorie**

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

## **1.2 ) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 21/12/2018.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1. Giunta n. 25 del 1/2/2019 "Variazione agli stanziamenti di cassa"
2. Giunta n. 45 del 1/3/2019 "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2019/2021" ratifica con delibera di Consiglio n. 12 del 25/3/2019
3. Giunta n. 62 del 25/3/2019 ad oggetto: "Variazioni agli stanziamenti di cassa"
4. Giunta n. 72 del 29/3/2019 "Prelievo dal fondo di riserva"
5. Consiglio n. 29 del 8/4/2019 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2019/2021"
6. Giunta n. 123 del 22/7/2019 ad oggetto "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020" ratifica con delibera di Consiglio n. 35 del 31/7/2019
7. Consiglio n. 36 del 31/7/2019 "Assestamento generale al bilancio di previsione 2019/2021"
8. Giunta n. 136 del 12/8/2019 ad oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva ordinario"
9. Giunta n. 144 del 11/9/2019 ad oggetto "Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2019/2021" ratifica con delibera di Consiglio n. 49 del 27/9/2019
10. Consiglio n. 52 del 27/9/2019 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2019/2021"
11. Consiglio n. 60 del 29/11/2019 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2019/2021"
12. Giunta n. 208 del 13/12/2019 ad oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva ordinario"

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di gestione con delibera n. 4 del 11/1/2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	64	21/12/2018	
Aliquote TASI	Consiglio	65	21/12/2018	
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta	176	19/11/2018	
Tariffe TOSAP	Giunta	177	19/11/2018	
Tariffe TARI	Consiglio	67	21/12/2018	
Addizionale IRPEF	Consiglio	68	21/12/2018	
Servizi a domanda individuale	Giunta	180	19/11/2018	

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con unavanzo di amministrazione di € 3.380.023,72 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

1)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				2.276.960,58
RISCOSSIONI	(+)	2.296.565,45	8.534.813,25	10.831.378,70
PAGAMENTI	(-)	2.377.834,94	8.683.448,99	11.061.282,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.047.055,35
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.202.437,53	3.202.238,46	5.404.675,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.102.242,03	2.279.068,36	3.381.310,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			165.364,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			525.033,22
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>3.380.023,72</b>

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>		920.404,98
Accantonamento passività potenziali		251.875,89
Trasferimenti compensativi TARI da rimborsare		106.328,11
Fondi utenze sospese, quota centro impiego prov.le		106.471,43
Fondo contenzioso al 31/12/N-1		50.000,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/N-1		43.191,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.477.159,39</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Fine mandato Sindaco)		882,54
Vincoli derivanti da trasferimenti (fondi sisma 1997)		72.083,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (rimb.assicurazione immobili sisma)		1.080.000,00
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.152.966,29</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>749.898,04</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

Tale risultato consegue a quello rideterminato al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 29/4/2015, di seguito riportato:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>1.781,53</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>1.230.094,07</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	<b>6.847,06</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>823.388,51</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>2.847.214,78</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	<b>2.023.826,27</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>	(=)	- <b>1.221.465,48</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):</b>	
<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	682.570,13
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>682.570,13</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (ind.fine mandato Sindaco)	5.276,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.244,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	73.631,23
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>93.151,43</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	- <b>1.997.187,04</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>	

A seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di €. 1.997.187,04 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 11/6/2015, ha provveduto ad individuare le modalità di ripiano ai sensi del DM 2 aprile 2015.

Descrizione		Sub-totali	Totali
<b>DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)</b>			<b>€. 1.997.187,04</b>
<b>AVANZO</b>	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€. ....	
	<i>Vincolo atto</i> .....	€. ....	
	<i>Vincolo atto</i> .....	€. ....	
	<i>Vincolo atto</i> .....	€. ....	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€. ....	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€. ....
<b>QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)</b>			<b>€. ....</b>
<b>BILANCIO</b>	<b>Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)</b>		<b>====</b>
	di cui:		
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> .....	€. ....	
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> .....	€. ....	
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> .....	€. ....	
	<i>a scadenza nell'esercizio</i> .....	€. ....	
	Quota annua	€. 66.572,90	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2019 la quota annua del disavanzo residuo di €. 1.997.187,04, pari a €. 66.572,90. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

#### Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE</b>	<b>1.997.187,04</b>
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	66.572,90
C) QUOTE ANNUE APPLICATE (n. 5 x B)	332.864,50
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-C)</b>	<b>1.664.322,54</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	<b>0,00</b>
<b>E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)</b>	-----

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>	2019
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	774.534,36
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	564.250,46
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	690.397,23
<b>SALDO FPV</b>	-126.146,77
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	157.952,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	142.791,41
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-15.160,86
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	774.534,36
<b>SALDO FPV</b>	-126.146,77
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-15.160,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	685.594,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.061.202,69
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>3.380.023,72</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risultato di amministrazione	-1.179.656,43	- 835.282,56	- 202.104,61	2.746.320,66	3.380.023,72
Gestione di competenza	-54.548,33	328.073,12	1.389.207,68	672.991,23	648.387,59

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/2	2475	Fondo crediti di dubbia esigibilità	246.830,78	+ 0,00	246.830,78
		Fondo rischi contenzioso			
		Fondo passività potenziali			
		Fondo indennità fine mandato del sindaco			

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 1.477.159,39 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
	Fondi pagamento utenze sospese a seguito sisma	500.000,00	407.731,94		92.268,06
	Rinnovi contrattuali dipendenti			23.911,00	23.911,00
	Rinnovo contrattuale segretario com.			19.280,00	19.280,00
	Fondo crediti dubbia esigibilità				920.404,98
	Fondo passività potenziali				251.875,89
	Fondo rischi contenzioso sp.legali	50.000,00			48.887,98
	Rimb.trasf. ex art. 48 c.1 D.L. 189/16				106.328,11
	Acc.quota centro impiego prov.le				14.203,37

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 al 85%.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li><i>+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i></li><br/><li><i>- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti</i></li><br/><li><i>+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i></li></ul> |
|---|

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:



### **B) Fondo rischi contenzioso**

Si è provveduto a stanziare una somma di € 48.887,98 al fondo rischi contenzioso, come da segnalazione del Servizio Affari generali

### **C) Fondo passività potenziali**

Si è provveduto a stanziare una somma di € 251.875,89 al fondo passività potenziali di cui € 26.112,02 determinata dalla richiesta di pagamento interessi moratori da parte di una ditta che ha avuto rapporti contrattuali con il Comune per la quale il Comune ha conferito apposito incarico legale per contestarne la richiesta, € 83.395,82 per la richiesta di pagamento di somme da parte della Cingolana Calcio 1963 relative al pregresso contratto per la gestione dello stadio comunale per il quale il Comune ha conferito un incarico legale per contestarne la legittimità ed € 142.368,05 derivati da una sentenza che ha condannato il Comune al pagamento di lavori accessori effettuati in occasione dei lavori per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri, contro cui il Comune ha fatto ricorso

### **D) Accantonamento risorse per rinnovi contrattuali**

A seguito della scadenza del periodo di validità del ccnl in data 21/5/2018 si è provveduto ad accantonare una somma di € 23.911,00 per l'annualità 2019 del rinnovo contrattuale pari a € pagamento degli arretrati dei rinnovi ccnl del personale dipendente che, secondo la relazione tecnica alla legge di bilancio 2020 sono da preventivare nel 1,3% per il 2019, al 1,9 % per il 2020 e al 3,5 % per il 2021;

Per quanto riguarda il rinnovo contrattuale dei Segretari comunali fermi al 31/12/2009, si è accantonata una somma di € 19.280,00 pari al 3,48% a regime 2018 per metà della spesa:

#### **2.4.2) Quote vincolate**

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 1.152.966,29 e sono così composte:

#### **Riepilogo complessivo**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>ND</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Ind.fine mandato Sindaco	882,54	1
Vincoli derivanti da trasferimenti per pagamento interventi su immobili privati relativi al sisma 1997	72.083,75	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (incasso risarcimento assicurativo danni sisma 2016)	1.080.000,00	4
Altri vincoli		5
<b>TOTALE</b>	<b>1.152.966,29</b>	

#### **2.4.3) Quote destinate ad investimenti**

Non sono state evidenziate quote destinate ad investimenti

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 648.387,59 , comprensivo della quota applicata di disavanzo, così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	11.737.051,71
Impegni di competenza	-	10.962.517,35
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>564.250,46</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	690.397,23
		648.387,59

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

		2018	2019 Previsioni	2019 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	216.442,94	157.742,32	157.742,32
Entrate titolo I	+	5.563.217,39	5.442.548,30	5.392.532,53
Entrate titolo II	+	1.850.787,89	1.600.284,95	1.939.797,49
Entrate titolo III	+	2.176.741,90	1.823.444,76	2.132.329,05
<b>Totale titoli I,II,III (A)</b>		<b>9.590.747,18</b>	<b>8.866.278,01</b>	<b>9.464.659,07</b>
Disavanzo di amministrazione	-			
Spese titolo I (B)	-	7.742.467,22	8.496.651,83	8.125.878,93
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	157.742,32		165.364,01
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	95.620,25	108.464,60	100.243,63
Trasferimenti in conto capitale		548.218,87	0,00	0,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)</b>		<b>1.263.141,46</b>	<b>352.331,00</b>	<b>1.230.914,82</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	66.572,90	66.572,90	66.572,90
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+			
Contributo per permessi di costruire	+	0,00		0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+			
Altre entrate (specificare:.....)	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		352.331,00	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-			
Altre entrate	-			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	-	<b>1.048.383,29</b>	<b>0,00</b>	<b>1.164.341,92</b>
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	1.095.252,34		406.508,14
Entrate titolo IV	+	4.600.767,16	11.595.000,00	531.342,73
Entrate titolo V	+	0,00		0,00
<b>Totale titoli IV,V (M)</b>		<b>4.600.767,16</b>	<b>11.595.000,00</b>	<b>531.342,73</b>
Spese titolo II (N)	-	3.855.972,23	11.947.331,00	1.015.344,88
Impegni confluiti nel FPV (O)	-			
<b>Impegni confluiti nel FPV (P)</b>	-	<b>2.350.523,12</b>		<b>525.033,22</b>
<b>Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)</b>			<b>- 352.331,00</b>	
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		352.331,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)</b>	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+			
Trasferimenti in conto capitale	+	54.257,71	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>-456.218,14</b>	<b>0,00</b>	<b>- 582.527,23</b>
		<b>592.165,15</b>	<b>0,00</b>	<b>581.898,86</b>

### 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.746.320,66.

Durante l'esercizio 2019 sono stati disposti i seguenti utilizzi dell'avanzo di amministrazione:

ATTO	utilizzo
C.C. 29 del 8/7/2019	282.731,94
C.C. 36 del 31/7/2019	375.000,00
C.C. 52 del 27/9/2019	10.000,00
C.C. 60 del 29/11/2019	17.862,36

Durante l'esercizio 2019 sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva :

	ATTO	Prelievo	Disponibilità
Riserva	G.C. 72 del 29/3/2019	4.000,00	39.541,47
Riserva	G..C. 136 del 12/8/2019	10.254,89	35.541,47
Riserva	C.C. 60 del 29/11/2019	- 78,91	25.286,58
Riserva	G..C. 208 del 13/12/2019	24.737,68	25.365,49
			627,81

### 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I Entrate tributarie	5.442.548,30	5.482.200,37	0,73	5.392.532,53	- 1,63
Titolo II Trasferimenti	1.600.284,95	1.806.100,53	12,87	1.939.797,49	7,41
Titolo III Entrate extratributarie	1.823.444,76	2.023.524,08	10,98	2.132.329,05	5,38
Titolo IV Entrate da transf. c/capitale	11.595.000,00	12.644.106,18	9,05	551.342,73	- 95,63
Titolo VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Anticipazioni di tesoreria	2.247.873,92	2.247.873,92	0,00	0,00	-100,00
Titolo IX Entrate da servizi per conto terzi	3.348.954,67	3.560.417,07	6,32	1.721.049,91	-51,66
F.P.V.	157.747,32	564.250,46			
Avanzo di amministrazione		685.594,30			
<b>Totale</b>	<b>26.215.848,82</b>	<b>29.014.066,91</b>	<b>10,68</b>	<b>11.737.051,71</b>	<b>-59,54</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	8.496.651,83	9.292.857,25	9,38	8.125.878,93	-12,55
Titolo II	Spese in conto capitale	11.497.331,00	13.737.881,17	19,49	1.015.344,88	- 93,60
Titolo IV	Rimborso di prestiti	108.464,60	108.464,60	0,00	100.243,63	-15,66
Titolo V	Restituz.anticipazioni tesoreria	2.247.873,92	2.247.873,92	0,00	0,00	-7,57
Titolo V	Spese per servizi per conto terzi	3.348.954,57	3.560.417,07	6,32	1.721.049,91	-51,66
Disavanzo	di amministrazione applicato	66.572,90	66.572,90			
<b>Totale</b>		<b>26.215.848,82</b>	<b>29.014.066,91</b>	<b>10,68</b>	<b>10.962.517,35</b>	<b>-62,21</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione rileva la capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive la capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive nonché tra previsioni definitive e accertamenti/impegni permettono di rilevare che una buona capacità di programmazione riguardo le entrate proprie e una maggiore variabilità riguardo quelle da trasferimenti a seguito della continua evoluzione normativa in materia

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
Titolo I	Entrate tributarie	5.322.194,95	24,88	5.563.217,39	38,88	5.392.532,53	45,94
Titolo II	Entrate da trasferimenti	1.506.953,88	7,04	1.850.787,89	12,93	1.939.797,49	16,53
Titolo III	Entrate extratributarie	2.162.346,85	10,11	2.176.741,90	15,21	2.132.329,05	18,17
<b>Entrate correnti</b>		8.991.495,68		9.590.747,18	67,03	9.464.659,07	80,64
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	4.600.767,16	21,50	2.502.974,88	17,49	551.342,73	4,70
Titolo VII	Anticipazioni di tesoreria	5.959.334,89	27,85	622.926,70	4,35	-	-
<b>Entrate in c/capitale</b>		10.560.102,05		3.125.901,58	21,85	551.342,73	4,70
Titolo IX	Entrate servizi per c/terzi	1.843.128,01	8,61	1.592.236,80	11,13	1.721.049,91	14,66
<b>TOTALE</b>							
<i>Avanzo di amministrazione</i>							
<b>TOTALE ENTRATE</b>		21.394.725,74	100,00	14.308.885,56	100,00	11.737.051,71	100,00

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	7.484.541,80	83,24	9.590.747,18	83,82	7.524.861,58	79,50
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.506.953,88	16,76	1.850.787,89	16,18	1.939.797,49	20,50
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	8.991.495,68	100,00	11.441.535,07	100,00	9.464.659,07	100,00

A tale proposito si rileva che la tendenza ormai pluriennale del continuo aumento del peso delle entrate proprie rispetto a quelle derivate si è arrestata a seguito del sisma del 2016 e la presenza di appositi trasferimenti a tal fine

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.800.000,00	1.650.721,01	- 8,29
I.C.I./IMU recupero evasione	112.294,00	214.434,54	90,96
TASI	330.000,00	348.000,46	5,45
Tasi recupero	30.000,00	20.604,72	- 31,32
Addizionale ENEL		-	#DIV/0!
Addizionale IRPEF	879.000,00	869.955,00	- 1,03
Imposta sulla pubblicità	55.551,00	46.936,71	- 15,51
Imposta di Soggiorno		-	#DIV/0!
Altre imposte			#DIV/0!
TARI	1.167.787,60	1.178.012,76	0,88
TARSU/TARI recupero evasione	38.712,81	24.299,72	- 37,23
TOSAP	95.000,00	65.712,65	- 30,83
Altre tasse		-	#DIV/0!
Fondo di solidarietà comunale	973.854,96	973.854,96	-
Altri tributi		-	#DIV/0!
		-	#DIV/0!
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>5.482.200,37</b>	<b>5.392.532,53</b>	<b>-1,64</b>

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	59,19%	58,01%	56,98%
	<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	518,28	551,80

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	171.365,17	464.121,81	170,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.528.614,12	1.369.839,49	- 10,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			#DIV/0!
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	106.121,24	105.836,19	- 0,27
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>1.806.100,53</b>	<b>1.939.797,49</b>	<b>7,40</b>

Si prende atto del sostanziale livello delle entrate da trasferimenti al netto di quelli conseguenti al sisma 2016

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
<b>30101 - Proventi dei beni</b>	-	-	#DIV/0!
<b>30102 -Erogazione servizi</b>	238.121,10	233.954,73	-1,75
<b>30103 -Prov.gestione beni</b>	1.498.837,84	1.435.629,87	-4,22
<b>302 - Repress.irregolarità</b>	112.764,00	174.661,35	54,89
<b>303 - Interessi attivi</b>	130,00	1,28	-99,02
<b>304- Distribuzione di utili</b>	51.627,46	51.627,46	0
<b>305 - Rimborsi</b>	122.043,68	236.454,36	93,75
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.023.524,08</b>	<b>2.132.329,05</b>	<b>5,38</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti :

Per quanto riguarda i proventi da servizi pubblici sono quelli dei proventi delle lampade votive pari a € 98.646,59 e quelli del trasporto scolastico pari a € 76.960,53

Per quanto riguarda i proventi della gestione dei beni, i più significativi sono quelli per i contributi per il disagio ambientale della diga di Castreccioni pari a € 760.955,19, per l'eco indennizzo della discarica di Fosso Mabilia pari a € 576.644,09 , per i canoni locazione aree per telefonia mobile pari a € 117.836,46 e per la concessione di loculi cimiteriali pari a € 37.695,31

#### 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
401 - Sanatorie e condoni	1.000,00	-	- 100,00
402 Contributi agli investimenti	12.416.053,27	242.728,84	- 98,05
403 Altri trasferimenti c/capitale	-	-	#DIV/0!
404 Entrate da alienazioni	19.645,00	19.645,00	-
405 Oneri urbanizzazione	195.000,00	227.784,20	16,81
405 Contributi cavitatori	12.407,91	61.184,69	393,11
405 Altre entrate in c/capitale	-	-	#DIV/0!
<b><i>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</i></b>	<b>12.644.106,18</b>	<b>551.342,73</b>	<b>- 95,64</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

fondisms solidali per centro di aggregazione Grottaccia per € 42.000,00 , fondi derivanti da alienazioni per € 19.645,00 , oneri cavitatori per € 61.184,69 e proventi per oneri di urbanizzazione per € 227.784,20

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a € 227.784,20 interamente applicati al Titolo II della spesa per interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	<b>Anno 2016</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>%</b>
Oneri applicati alla parte corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri destinati agli investimenti	213.027,80	100,00	173.303,00	100,00	199.287,08	100,00	227.784,20	100,00
<b><i>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE(al netto quota amm.to disavanzo</i></b>	<b>213.027,80</b>	<b>100,00</b>	<b>173.303,00</b>	<b>100,00</b>	<b>199.287,08</b>	<b>100,00</b>	<b>227.784,20</b>	<b>100,00</b>

#### 4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Finanziamenti a breve termine		-	#DIV/0!
Assunzione di mutui e prestiti		-	#DIV/0!
Emissione di prestiti obbligazionari		-	#DIV/0!
<b>Totale entrate Titolo VII</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui mentre il trend storico rilevato negli ultimi quattro anni è il seguente:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-		
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO				
<b>TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	10.988.967,90	10.988.967,90	10.893.347,65
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	0,00	-95.620,25	-100.243,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.988.967,90</b>	<b>10.893.347,65</b>	<b>10.793.104,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.119	10.082	9.967
Debito medio per abitante	1.085,97	1.080,47	1.082,88

I dati sono influenzati dalla sospensione del pagamento delle rate dei mutui Cassa DD.PP. per i Comuni inseriti nel cratere del sisma 2016 a partire dalla rata del 2<sup>^</sup> semestre 2016 ;

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 2.047.055,35 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 1/1	-	-	-	-	2.276.960,58
Fondo cassa al 31/12	-	-	-	2.276.960,58	2.047.055,35
Livello max anticipazione	3.734.894,80	2.127.827,85	3.031.191,93	1.930.390,23	2.247.873,92
Utilizzo max anticipazione	1.756.794,63	1.909.127,12	2.049.068,17	296.762,17	-
Utilizzo medio anticipazione		50,33%	28,35%	0,59%	
Giorni di utilizzo	365	366	220	20	
Interessi passivi per anticipazione	32.462,63	29.100,87	23.016,03	104,78	
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	496.354,61	1.085.700,73	157.955,29	-	-

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 2 in data 14/1/2015). L'importo di tali fondi ammontava a € 386.437,91, riferito alle seguenti entrate di natura vincolata:

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 1 gennaio 2019
Mutui	248,61
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	0,00
Proventi alienazioni lotti PIP	2.542,64
Trasferimenti per interventi sisma 1997 c/terzi	22.676,35
Somme pignorate	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.467,60</b>

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati, con una situazione di fondo cassa finale pari a € 25.467,60

Descrizione entrata vincolata	Fondi vincolati al 31 dicembre 2019
Mutui	248,61
Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni	
Proventi alienazioni lotti PIP	2.542,64
Trasferimenti per interventi sisma 1997 c/terzi	205.085,51
<b>TOTALE</b>	<b>207.876,76</b>

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
			%		%		%		%
Titolo I	Spese correnti	6.814.890,91	39,91	7.798.416,69	40,08	7.742.467,22	56,78	8.125.878,93	74,12
Titolo II	Spese in c/capitale	1.961.656,67	11,49	3.855.972,23	19,82	3.582.643,36	26,27	1.015.344,88	9,26
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	332.293,03		-		95.620,25		100.243,63	0,91
Titolo V	Rimb.anticipazioni tesoreria	6.359.332,01		5.959.334,89		622.926,70		-	-
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	1.607.099,91	9,41	1.843.128,01	9,47	1.592.236,80	11,68	1.721.049,91	15,70
<b>TOTALE</b>		<b>17.075.272,53</b>	<b>60,81</b>	<b>19.456.851,82</b>	<b>69,37</b>	<b>13.635.894,33</b>	<b>94,73</b>	<b>10.962.517,35</b>	<b>100,00</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per macroaggregati, riporta il seguente andamento:

	2016	2017	2018	2019
Personale	1.725.832,39	1.824.990,59	1.957.784,33	1.839.250,84
Imposte e tasse	165.191,04	127.884,71	133.637,41	129.765,33
Beni e Servizi	4.050.297,39	4.316.591,95	4.054.785,33	4.773.005,17
Acquisto di beni	-	-	-	-
Prestazioni di servizi	-	-	-	-
Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-
Trasferimenti	274.212,63	1.245.005,16	1.309.401,04	1.169.200,84
Interessi passivi e oneri finanz.	301.220,63	24.748,03	9.781,00	5.474,49
Rimb.e poste correttive entrate	20.430,05	12.635,47	7.850,61	24.424,71
Altre spese correnti	277.796,78	246.560,78	269.227,50	184.757,55
<b>Totale</b>	<b>6.814.980,91</b>	<b>7.798.416,69</b>	<b>7.742.467,22</b>	<b>8.125.878,93</b>

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

#### Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	25,87%	20,30%	21,41%	20,49%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	84,53%	77,36%	83,56%	78,36%

Occorre precisare che la significativa diminuzione dell'indicatore relativo alla rigidità della spesa corrente deriva dalla sospensione del pagamento delle rate dei mutui seguito degli eventi sismici che hanno interessato anche il Comune di Cingoli nei mesi di Agosto e Ottobre 2016

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>	
Personale	1.890.462,53	51.211,69	1.839.250,84	-	2,71
Imposte e tasse	138.232,14	8.466,81	129.765,33	-	6,13
Beni e Servizi	5.124.951,10	351.945,93	4.773.005,17	-	6,87
Trasferimenti	1.369.737,25	200.536,41	1.169.200,84	-	14,64
Interessi passivi e oneri finanz.	17.740,33	12.265,84	5.474,49	-	69,14
Rimb.e poste correttive entrate	51.018,70	26.593,99	24.424,71	-	52,13
Altre spese correnti	700.715,20	515.957,65	184.757,55	-	73,63
<b>Totale</b>	<b>9.292.857,25</b>	<b>1.166.978,32</b>	<b>8.125.878,93</b>	-	12,56

### 6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

<i>Missioni</i>	<i>Macroaggregati</i>							<i>Incidenza %</i>	
	<i>Personale</i>	<i>Imposte e tasse</i>	<i>Beni e Servizi</i>	<i>Trasfer.ti</i>	<i>Interessi passivi</i>	<i>Rimb.e poste correttive</i>	<i>Altre spese correnti</i>		<i>Totale</i>
<i>Serv.istituzionali-generalì</i>	919.431,20	69.758,96	824.359,24	-	-	22.455,26	166.570,83	2.002.575,49	<b>24,64</b>
<i>Giustizia</i>			-					-	<b>0,00</b>
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	204.808,57	13.884,18	24.086,55	2.350,47	-	135,00	4.938,00	250.202,77	<b>3,08</b>
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	-	-	1.040.420,53	62.934,29	3.770,20	-		1.107.125,02	<b>13,62</b>
<i>Tutela e valorizz.att.culturali</i>	86.697,15	5.809,60	64.590,51	15.566,92	-		-	172.664,18	<b>2,12</b>
<i>Polit.giovanili sport tempo lib</i>		-	158.693,88	68.901,75	-	-		227.595,63	<b>2,80</b>
<i>Turismo</i>			95.513,59		-			95.513,59	<b>1,18</b>
<i>Assetto territorio edil.abitativa</i>	-	-	-			-	-	-	<b>0,00</b>
<i>Tutela territorio e ambiente</i>	78.475,93	3.740,69	1.188.010,78		559,78	-	3.028,96	1.273.816,14	<b>15,68</b>
<i>Trasporti e diritto mobilità</i>	266.104,45	17.798,32	588.333,45	-	1.144,51	-	6.640,81	880.021,54	<b>10,83</b>
<i>Soccorso civile</i>	165.066,56	11.678,02	12.400,46	965.629,16	-	-	2.343,80	1.157.118,00	<b>14,24</b>
<i>Diritti sociali,polit.soc.famiglia</i>	89.434,37	5.130,52	714.460,09	52.776,93	-	1.834,45	1.235,15	864.871,51	<b>10,64</b>
<i>Tutela della salute</i>			34.285,85					34.285,85	<b>0,42</b>
<i>Sviluppo economico</i>	29.232,61	1.965,04	23.020,36	41,32				54.259,33	<b>0,67</b>
<i>Politiche per il lavoro e formaz</i>		-	432,88	-				432,88	<b>0,01</b>
<i>Agricoltura</i>			4.397,00	1.000,00				5.397,00	<b>0,07</b>
<i>Debito pubblico</i>					-			-	<b>0,00</b>
<i>Anticipazioni finanziarie</i>		-	-	-	-			-	<b>0,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1.839.250,84</b>	<b>129.765,33</b>	<b>4.773.005,17</b>	<b>1.169.200,84</b>	<b>5.474,49</b>	<b>24.424,71</b>	<b>184.757,55</b>	<b>8.125.878,93</b>	<b>100,00</b>

## 6.1.2) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 186 del 22/11/2019 è la seguente:

### Dotazione organica del personale al 31/12/2019

Categoria	Posti
A	0
B	9
B3	14
C	15
D	7
D3	2
Dirigenziale	0

### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018	n.	45
Assunzioni	n.	5
Cessazioni	n.	9
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n.	41

I dipendenti in servizio al 31/12/2019 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Affari generali		2	3	4	2		
Polizia Municipale			1	3	1		
Serv.finanziari- person.s.soc.escolast.			1	2	1	1	
Urbanistica						1	
LL.PP.		7	8	1	1		
Tributi				1	1		

Nel corso del 2019 sono state altresì prorogate le n. 5 assunzioni a tempo determinato, fuori dotazione organica attivate nel 2017, a supporto delle attività conseguenti al sisma del 2016.

In particolare n. 3 istruttori direttivi tecnici (Cat. D1), n. 1 istruttore direttivo amministrativo contabile (Cat. D1) e n. 1 istruttore di vigilanza (Cat. C)

Da rilevare che al 31/12/2019 non sono stati prorogati i contratti di 1 istruttore direttivo tecnico e di 1 istruttore di vigilanza.

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Dipendenti al 31/12	47	47	45	41
Spesa del personale	1.725.832	1.677.243	1.759.301	1.674.184
Costo medio dipendente	36.720	35.686	39.096	40.834
Numero di abitanti	10.289	10.119	10.082	9.967
Numero abitanti per dipendente	218,91	215,30	224,04	243,10
Costo del personale pro-capite	167,74	165,75	174,50	167,97

Si precisa che la spesa del personale indicata, è al netto di quella relativa alle assunzioni straordinarie finanziate dai fondi per il sisma 2016

#### **Rispetto dei limiti di spesa del personale**

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2019
Spese macroaggregato 1.01		2.406.585,50	2.283.569,07	2.263.413,94		1.839.250,84
Spese intervento 03		12.000,00	12.000,00	10.000,00		14.305,50
Irap intervento 07		128.807,49	116.015,88	115.604,98		121.348,93
Altre spese da specificare:						
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>2.547.392,99</b>	<b>2.411.584,95</b>	<b>2.389.018,92</b>		<b>1.974.905,27</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>		<b>-279.477,69</b>	<b>-156.844,49</b>	<b>-181.395,53</b>		<b>-316.502,24</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>		<b>2.267.915,30</b>	<b>2.254.740,46</b>	<b>2.207.623,39</b>	<b>2.243.426,38</b>	<b>1.658.403,03</b>
<b>Totale spesa corrente (D)</b>		<b>7.585.937,90</b>	<b>8.335.649,69</b>	<b>8.451.214,20</b>		<b>8.125.878,93</b>
<b>Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)</b>		<b>29,90</b>	<b>27,05</b>	<b>26,12</b>		<b>24,31</b>

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni	145.315,59		63.367,40
CFL, lavoro accessorio, interinali, ecc.	17.506,88		
Integrazioni Isu			
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>	<b>145.315,59</b>	<b>145.315,59</b>	<b>63.367,40</b>
<b>MARGINE</b>			<b>81.948,19</b>

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

### 6.1.3) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici

e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura del 5.% delle spese di personale (Int. 01) impegnate nel penultimo esercizio precedente l'anno di riferimento (2013.), Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 0,00

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che non sono state sostenute spese di tale natura

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>Serv.istituzionali-generalì</i>	431.257,13	246.553,68	184.703,45	-57,17
<i>Giustizia</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	8.321,56	8.321,56	-	-100,00
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	573.765,34	507.317,16	66.448,18	-88,42
<i>Tutela e valorizz.att.culturali</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Polit.giovanili sport tempo lib</i>	446.799,56	264.572,91	182.226,65	-59,22
<i>Turismo</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Assetto territorio edil.abitativa</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Tutela territorio e ambiente</i>	102.100,96	102.100,96	-	-100,00
<i>Trasporti e diritto mobilità</i>	2.656.252,35	2.146.097,47	510.154,88	-80,79
<i>Soccorso civile</i>	4.159.000,00	4.103.825,87	55.174,13	-98,67
<i>Diritti sociali,polit.soc.famiglia</i>	5.360.384,27	5.343.746,68	16.637,59	-99,69
<i>Tutela della salute</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Sviluppo economico</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Politiche per il lavoro e formaz</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Agricoltura</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Debito pubblico</i>	-	-	-	#DIV/0!
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>13.737.881,17</b>	<b>12.722.536,29</b>	<b>1.015.344,88</b>	<b>-92,61</b>

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
<i>Serv.istituzionali-generalì</i>	184.703,45	18,19
<i>Giustizia</i>	-	0,00
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	-	0,00
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	66.448,18	6,54
<i>Tutela e valorizz.att.culturali</i>	-	0,00
<i>Polit.giovanili sport tempo lib</i>	182.226,65	17,95
<i>Turismo</i>	-	0,00
<i>Assetto territorio edil.abitativa</i>	-	0,00
<i>Tutela territorio e ambiente</i>	-	0,00
<i>Trasporti e diritto mobilità</i>	510.154,88	50,24
<i>Soccorso civile</i>	55.174,13	5,43
<i>Diritti sociali,polit.soc.famiglia</i>	16.637,59	1,64
<i>Tutela della salute</i>	-	0,00
<i>Sviluppo economico</i>	-	0,00
<i>Politiche per il lavoro e formaz</i>	-	0,00
<i>Agricoltura</i>	-	0,00
<i>Debito pubblico</i>	-	0,00
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	-	0,00
<i>Sviluppo economico</i>	-	0,00
<i>Servizi produttivi</i>	-	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.015.344,88</b>	<b>100,00</b>

Gli investimenti attivati più significativi riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Lavori efficientamento energetico pubblica illuminazione	335.667,78
Completamento sistemazione ponte Lago Castreccioni	104.134,92
Interventi su edifici danneggiati dal sisma 2016	55.174,13

Le fonti di finanziamento sono le seguenti:

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	57.494,01	5,66
F.P.V. al 1/1/2019	406.508,14	40,04
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	19.645,00	1,93
Contributi da privati	42.000,00	4,14
Proventi concessioni edilizie	227.784,20	22,43
Proventi oneri cavatori	61.184,69	6,03
Trasferimenti in conto capitale	200.728,84	19,77
Condono edilizio	-	0,00
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>1.015.344,88</b>	<b>100,00</b>
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	#DIV/0!
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.015.344,88</b>	<b>100,00</b>

Occorre tenere conto della quota pari a € 406.508,14 pari alle spese rinviate al 2019 mediante applicazione del F.P.V.

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

---

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 180 del 19/11/2018 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 42,09%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 44,77%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Serv.funebri cimiteriali, lampade vot.	110.133,28	100.202,60	9.930,68	109,91
Colonia marina	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Centro estivo	7.540,00	9.302,11	-1.762,11	81,06
Impianti sportivi	2.374,60	158.693,88	-156.319,28	1,50
			0,00	
			0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	120.047,88	268.198,59	-148.150,71	44,77

Quadro riassuntivo dei servizi a domanda individuale

**Servizio funebre, cimiteriale, lampade votive**  
**RENDICONTO 2019**

Cap./art.	Descrizione	Entrate somme rendiconto	Spese Somme rend.
	<b>PARTE PRIMA ENTRATA</b>		
	DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI		
314	Trasporti funebri	0,00	
308/1	Proventi Servizi Cimiteriali (tumulazioni, murature ecc...)	11.486,69	
308/2	Proventi lampade votive	98.646,59	
	<i>Totale delle entrate</i>	<b>110.133,28</b>	
	<b>PARTE SECONDA SPESA</b>		
	PERSONALE - Retribuzioni -contributi-IRAP		
42/2/3/4-51	Personale Amm.vo (10%)		6.944,40
1390/2 1390/3 1390/4 1399	Personale di ruolo serv.cimiteriale		46.809,17
1971/2	Pers.manut.patrimonio-elettr. – (20%)		6.092,91
220/2	Personale uff.demografico- (5%)		4.244,10
	SPESE MANUTENZIONE		
1416/1	Energia elettrica lampade votive (presunta sosp.pagam.utenze a seguito sisma 2016)		10.000,00
1416/2	Manutenzione ordinaria cimiteri		25.000,00
1416/3	Spese Funzionamento Cimiteri – Acqua (presunta sosp.pagam.utenze a seguito sisma 2016)		400,00
1425/1	Assicurazione mezzi cimitero		602,65
1425/2	Imposte e tasse servizio cimiteri		109,37
	<i>Totale delle spese</i>		<b>100.202,60</b>

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate}}{\text{Totale delle spese}} \times 100 = \frac{110.133,28}{100.202,60} \times 100 = 109,92 \%$$

## Quadro riassuntivo dei servizi a domanda individuale

### Centri Estivi: Colonia Marina e Centro Estivo RENDICONTO 2019

#### Colonia Marina

Cap./art.	Descrizione	Entrate somme rendiconto	Spese Somme rend.
	<b>PARTE PRIMA ENTRATA</b>		
	DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI		
468/1	Concorso delle famiglie per la colonia marina	0,00	
	<i>Totale delle entrate previste</i>	<i>0,00</i>	
	<b>PARTE SECONDA SPESA</b>		
796	Spese funzionamento colonia marina		0,00
1840/2	Personale amministrativo		0,00
	<i>Totale delle spese</i>		<i>0,00</i>

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate} \times 1000,00 \times 100}{\text{Totale delle spese } 0,00} = \text{-----} = \text{-----} \%$$

#### Centro Estivo

Cap./art.	Descrizione	Entrate somme rendiconto	Spese sommerend.
	<b>PARTE PRIMA ENTRATA</b>		
	DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI		
515	Contributi da privati	7.540,00	
210	Contributo provinciale	0	
	<i>Totale delle entrate previste</i>	<i>7.540,00</i>	
	<b>PARTE SECONDA SPESA</b>		
796/30	Spese organizzazione centri ricreativi estivi		8.830,00
1840/2	Personale (1%)		472,11
	<i>Totale delle spese</i>		<i>9.302,11</i>

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate} \times 1.007.540,00 \times 100}{\text{Totale delle spese } 9.302,11} = \text{-----} = \text{81,06} \%$$

## Quadro riassuntivo dei servizi a domanda individuale Impianti sportivi

**CONSUNTIVO 2019**

Cap./art.	Descrizione	Entrate somme rendiconto	Spese Somme rend.
	<b>PARTE PRIMA ENTRATA</b>		
	DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI		
336	Concorso spesa utilizzo impianti sportivi	2.374,60	
	<i>Totale delle entrate</i>	<i>2.374,60</i>	
	<b>PARTE SECONDA SPESA</b>		
	Spese totale missione impianti sportivi		227.595,63
1784/4- 1794	Contributi ad associazioni sportive a detrarre		-68.901,75
	<i>Totale delle spese</i>		<i>158.693,88</i>

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate} \times 100}{\text{Totale delle spese}} = \frac{2.374,60 \times 100}{158.693,88} = 1,50 \%$$

**Quadro riassuntivo dei servizi a domanda individuale  
Trasporto Scolastico**

**CONSUNTIVO 2019**

<b>Cap./art.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Entrate somme rendiconto</b>	<b>Spese Somme rend.</b>
	<b>PARTE PRIMA ENTRATA</b>		
	<b>DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI</b>		
468	Concorso delle famiglie per trasporto scolastico	76.960,53	
	<i>Totale delle entrate</i>	<i>76.960,53</i>	
	<b>PARTE SECONDA SPESA</b>		
1840/2	Personale amministrativo (8%)		3.776,87
795/3	Spese per trasporti scolastici in appalto		515.991,08
	<i>Totale delle spese</i>		<i>519.767,95</i>

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate} \times 100}{\text{Totale delle spese}} = \frac{76.960,53 \times 100}{519.767,95} = 14,81 \%$$

## COMUNE DI CINGOLI

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CONSUNTIVO 2019

n.prog. servizio	SERVIZIO	SPESE			ENTRATE
		Personale	Altre spese	Totale	
1	Servizi funebri,cimiteriali e lampade votive	64.090,58	36.112,02	100.202,60	110.133,28
2	Colonia marina	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Centro estivo	472,11	8.830,00	9.302,11	7.540,00
4	Impianti sportivi	0,00	158.693,88	158.693,88	2.374,60
	<b>Totali</b>	<b>64.562,69</b>	<b>203.635,90</b>	<b>268.198,59</b>	<b>120.047,88</b>
	Trasporti scolastici	3.776,87	515.991,08	519.767,95	76.960,53

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale è pari al **44,77 %**.

$$\frac{120.047,88}{268.198,59} \times 100 = 44,77 \%$$

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

### 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 11/3/2020, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state re imputati €. 690.397,23 di impegni, di cui:

- €. 0,00 finanziati con entrate correlate ;
- €. 690.397,23 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì re imputate €. 0,00 di entrate, di cui:

- €. 0,00 quali entrate correlate alle spese;
- €. 0,00 quali entrate non correlate che influenzano negativamente il risultato di amministrazione dell'esercizio.

#### RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2020 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	117.253,42	48.110,59	0,00	165.364,01
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	396.944,71	128.088,51	0,00	525.033,22
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>514.198,13</b>	<b>176.199,10</b>	<b>0,00</b>	<b>690.397,23</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2021 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
<b>TOTALE</b>				

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2022 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
<b>TOTALE</b>				

**RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE**

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2020		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO 7 - ACCENSIONE PRESTITI			

**TOTALE**

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2021		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO 7 - ACCENSIONE PRESTITI			

**TOTALE**

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2022 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO 7 - ACCENSIONE PRESTITI			

**TOTALE**

**TABELLA DI RACCORDO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DAL 31 DICEMBRE 2018 AL 31 DICEMBRE 2019**

**RESIDUI ATTIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riclassificati	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui da competenza 2019	Totale residui al 31/12/2019
Titolo 1	1.282.746,48		425.390,26			884.952,49	1.742.308,71
Titolo 2	496.136,15		214.839,32	9.711,70		635.338,34	906.923,47
Titolo 3	1.406.698,43		948.474,28	6.122,23		1.230.233,81	1.682.335,73
Gestione corrente	3.185.581,06	-	1.588.703,86	15.833,93	-	2.750.524,64	4.331.567,91
Titolo 4	1.058.399,61		659.808,42	48.563,29		76.865,57	426.893,47
Titolo 5							-
Titolo 6	31.962,78						31.962,78
Gestione capitale	1.090.362,39	-	659.808,42	48.563,29	-	76.865,57	458.856,25
Titolo 9	383.787,76		48.053,17	96.331,01		374.848,25	614.251,83
<b>TOTALE</b>	<b>4.659.731,21</b>	<b>-</b>	<b>2.296.565,45</b>	<b>160.728,23</b>	<b>-</b>	<b>3.202.238,46</b>	<b>5.404.675,99</b>

**RESIDUI PASSIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riclassificati	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui da competenza 2019	Totale residui al 31/12/2019
Titolo 1	1.601.872,67		1.314.727,88	113.255,04	1.758.677,91	1.932.567,66
Titolo 2	1.651.748,25		896.860,68	6.636,12	166.834,00	915.085,45
Titolo 3	-		-	-	-	-
Titolo 4	-		-	-	-	-
Titolo 5	-					-
Titolo 7	369.499,75		166.246,38	23.152,54	353.556,45	533.657,28
<b>TOTALE</b>	<b>3.623.120,67</b>	<b>-</b>	<b>2.377.834,94</b>	<b>143.043,70</b>	<b>2.279.068,36</b>	<b>3.381.310,39</b>

## Analisi anzianità dei residui

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Titolo 1	125.371,79	270.763,52	139.166,54	93.861,18	228.193,19	884.952,49	1.742.308,71
di cui Tari	125.371,79	216.028,62	85.327,64	88.212,18	95.542,12	161.755,02	772.237,37
Titolo 2	-	-	-	43.599,50	227.985,63	635.338,34	906.923,47
di cui trasf.Stato	-	-	-	-	-	342.812,56	342.812,56
di cui trasf.Regione	-	-	-	43.599,50	183.198,24	175.839,51	402.637,25
Titolo 3	-	12.085,16	131,96	30.338,99	409.545,81	1.230.233,81	1.682.335,73
di cui Fitti attivi	-	-	-	7.320,00	-	16.882,50	24.202,50
di cui sanzioni cds	-	-	-	-	-	47.766,06	47.766,06
Titolo 4	123.061,20	120.000,00	-	25.681,31	81.285,39	76.865,57	426.893,47
di cui trasf.Stato	-	-	-	25.681,31	-	50.000,00	75.681,31
di trasf.Regione	123.061,20	120.000,00	-	-	71.525,39	9.525,57	324.112,16
Titolo 6	31.962,78	-	-	-	-	-	31.962,78
Titolo 9	-	58.286,83	55.668,26	56.417,05	69.031,44	374.848,25	614.251,83
TOTALE	280.395,77	461.135,51	194.966,76	249.898,03	1.016.041,46	3.202.238,46	5.404.675,99
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Titolo 1	-	22.551,48	7.651,93	48.861,89	94.824,45	1.758.677,91	1.932.567,66
Titolo 2	85,80	2.189,56	78.547,41	54.257,71	613.170,97	166.834,00	915.085,45
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	2.268,53	3.361,32	52.876,27	57.317,05	64.277,66	353.556,45	533.657,28
TOTALE	2.354,33	28.102,36	139.075,61	160.436,65	772.273,08	2.279.068,36	3.381.310,39

**8.2)** Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
	Attività di accertamento tributi	772.237,37	Ruoli,coattivi/avv.liquidaz
	Trasf.c/capitale da regione per OO.PP.	324.112,16	Decreti concessione

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue:

	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
	Trasf.c/capitale da regione per OO.PP.	123.061,20	Decreti concessione

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

### **8.3) I residui passivi**

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano:

	Descrizione	Importo
	Quota contributo cavatori da riversare alla Regione Marche	456.246,50
	Quota contributo cavatori da riversare alla Provincia di Macerata	199.464,17

## **9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

### **9.1) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio**

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

num.	anno	capitolo	art.	descrizione	Var. 2020
129	2011	138	10	INCARICO ALL'AVV. LUCHETTI ALESSANDRO DI ANCONA X ATTIVAZIONE RICORSO AVVERSO LA SENTENZA DEL COSMARI CON CUI E' STATO APPROVATO IL BILANCIO PREVISIONALE 2011- PROVVEDIMENTI	2.000,00
171	2016	138	10	PROCEDIMENTO AVANTI AL TRIB. MC SENZ. LAVORO R.G. 69/2015 - PROVVEDIMENTI AVVERSO RECLAMO AL COLLEGIO EX ART. 669 TERDECIES CPC	1.500,00
180	2012	138	10	INCARICO AVV. LUCHETTI CONTRO COSMARI EX ART. 700 DAVANTI AL TRIBUNALE DI MACERATA	1.500,00
181	2018	138	10	PROCEDURA GIURISDIZIONALE DI OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO N. 2196/2018 EMESSE DAL TRIBUNALE DI MILANO PREVIO RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO PROMOSSO DA BANCA SISTEMA SPA - PROVVEDIMENTI	953,24
182	2018	138	10	COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO DI APPELLO PROMOSSO DA RIO INERTI AVVERSO SENTENZA N. 1135/2016 - PROVVEDIMENTI	1.268,80
199	2014	138	10	ATTO DI CITAZIONE MULINARI/COMUNE DI CINGOLI. NOMINA PERITO DI PARTE. INCARICO AL DOTT. CONTI FABRIZIO	300,00
212	2018	138	10	OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE EX ART 615 CPC IN MERITO ALLA SENTENZA N. 85/18 E CONSEGUENTE PIGNORAMENTO PRESSO TERZI NEL CONTENZIOSO CON CINGOLANA CALCIO 1963 ASD - PROVVEDIMENTI	350,00
226	2015	138	10	IMPUGNAZIONE AL CONSIGLIO DI STATO DELLA SENTENZA DEL TAR MARCHE N. 958/2014 IN MERITO ALLA QUESTIONE OSPEDALE. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE RICORSO IN APPELLO E CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE AGLI AVV.TI FELICI E FORTE.	4.000,00
249	2016	138	10	PROCEDIMENTO AVANTI AL TRIBUNALE DI MACERATA R.G. 2473/2012 C.G. + 1 C/ COMUNE DI CINGOLI - PROVVEDIMENTI	1.500,00
408	2018	138	10	CONTENZIOSO COMUNE DI CINGOLI C/ ASD CINGOLANA CALCIO 1963 - INDIRIZZI PER PROCEDIMENTO DI RIPETIZIONE DELL'INDEBITO IN RIFERIMENTO ALLA SENTENZA 85/18 DI CUI AL D.I. 779/14.	1.150,00

485	2017	138	10	PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO DI ANCONA R.G. 307/2010, DITTA ICET C/ COMUNE, CONCLUSO CON SENTENZA N. 229/16 - PROVVEDIMENTI	8.247,20
514	2016	138	10	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE A. SPIVACH, ANTISTADIO COMUNALE M. FILENI, PERTINENZE ED ACCESSORI - PROVVEDIMENTI.	3.216,00
525	2014	138	10	INCARICO ALL'AVV. SARA SCALPELLI DI CINGOLI PER L'INSTAURAZIONE DEL GIUDIZIO DI MERITO INERENTE IL PROCEDIMENTO: COMUNE DI CINGOLI/CHIARIOTTI M.R. + 1 + RIFUSIONE SPESE CONDANNA	6.778,29
534	2017	138	10	CONTENZIOSO RIO INERTI C/ COMUNE DI CINGOLI R.G. 4765/2012 - PROVVEDIMENTI ED AFFIDAMENTO INCARICO ALL'AVV. PISTARELLI PER ESECUZIONE SENTENZA n. 1135/2016	1.268,80
641	2013	138	10	RICORSO AL TAR MARCHE INCARICO aVV.fORTE	2.000,00
123	2019	138	10	INDIRIZZI E DIRETTIVE IN MERITO AL PROCEDIMENTO AVANTI AL GIUDICE DI PACE DI MACERATA RG 39/2019 PROMOSSO DAL SIG. SCARNA' SALVATORE CON RICORSO DI OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMNISTRATIVA	1.268,80
189	2019	138	10	INDIRIZZI E DIRETTIVE IN RIFERIMENTO AL PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE EX ART. 702 CPC PROMOSSO DA FISIO ASSISTANCE COOP. SOC. A R.L.	6.704,66
190	2019	138	10	IMPUGNAZIONE LODO ARBITRALE NEL PROCEDIMENTO CONRTO CENTRO MARCHE ACQUE UNITAMENTE AI COMUNI DI FILOTTRANO, SIROLO E NUMANA - PROVVEDIMENTI	9.575,46
394	2019	138	10	IMPUGNAZIONE DELIBERA ASSEMBLEARE CENTRO MARCHE ACQUE SRL - PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI	263,50
454	2019	138	10	GIUDIZIO AVANTI AL TRIB. MC RG 5110/14 TRA CURATELA FALLIMENTO SIELPA C/ COMUNE DI CINGOLI: PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA SENTENZA 156/2018	7.023,87
464	2019	138	10	PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA AVANTI G.D.P. MACERATA DELLA DITTA GOAPROJECT IDENTIFICATO CON R.G. 2013/2019 - PROVVEDIMENTI PER ESECUZIONE SENTENZA N.	416,82
489	2019	138	10	INDIRIZZI E DIRETTIVE IN MERITO AI CONTENZIOSI INCARDINATI AVANTI AL GIUDICE DI PACE DI MACERATA DALLA DITTA GOAPROJECT PER OPPOSIZIONI A SANZIONI AMMINISTRATIVE DI SEGUITO IDENTIFICATI: RG 1743/19 - RG 1945/19 - RG 1744/19 - RG 2012/19	2.334,60
173	2018	2457	0	FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	11.606,33
198	2019	2457	0	FONDO RISORSE DECENTRATE 2019	49.976,03

125.202,40

**9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario**

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 11/3/2020, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

**Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2019 e reimputati con il riacc. Ordinario al 2020**

num.	sub	anno	capitolo	art.	descrizione	Var. 2020
590	0	2019	40	5	DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI SEGRETARIO COMUNALE 2 SEMESTRE 2019	679,37
591	0	2019	40	7	CPDEL SU DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE PER IL 2 SEMESTRE 2019	161,70
592	0	2019	40	8	IRAP SU DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE PER IL 2 SEMESTRE 2019	57,73
514	0	2019	138	10	PROCEDIMENTO DI OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA AVANTI G.D.P. MACERATA DELLA DITTA GOAPROJECT IDENTIFICATI CON R.G. 83/2019 R.G.58/2019 R.G.74/2019 R.G.57/2019	2.334,52
517	0	2019	138	10	IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI ANCONA N. 1061/2019 EMESSA IN ESITO AL GIUDIZIO RG 1429/13.	5.640,36
562	0	2019	138	10	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AVVERSO ATTO DI CITAZIONE 7638 DEL 23/10/2019 PROPOSTO AVANTI AL TRIBUNALE DI MACERATA DALLA DITTA FALLIMNETO B.L. SRL	9.890,30
258	0	2019	2457	1	CONTRIBUTI SU COMPENSO ACCESSORIO 2019	

						16.050,12
259	0	2019	2460	2	IRAP SU COMPENSO ACCESSORIO 2019	4.875,58
540	0	2019	2548	0	AFFIDAMENTO LAVORI PER INTERVENTO DI RIPRISTINO EX CHIESA S., LORENZO - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE POR FESR 2014-2020 - ASSE 8 - AZIONE 29.1 - INTERVENTO 29.1.1	2.288,80
585	0	2019	2548	0	AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE PROGETTO ED ESECUZIONE INTERVENTO DI RESTAUTO FONTANA MALTEMPO	10.000,00
185	0	2019	2628	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - PICCOLI INVESTIMENTI LEGGE DI BILANCIO 2019 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	13.075,20
94	0	2019	2734	0	REALIZZAZIONE E MONTAGGIO RINGHIERE E TETTOIE CIMITERO DI CINGOLI - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.	10.000,00
117	0	2019	2780	0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - AFFIDAMENTO LAVORI DI VERNICIATURA PALI ALLA DITTA EDILPITTURE	4.538,40
118	0	2019	2780	0	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - AFFIDAMENTO LAVORI DI VERNICIATURA PALI ALLA DITTA EDILCOSTRUZIONI F.LLI CICCARELLI	683,20
129	0	2019	2780	0	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - AFFIDAMENTO SOSTITUZIONE CAVI INTERNI AI PALI DI ILLUMINAZIONE	15.026,18
166	0	2019	2780	0	AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE PER AMPLIAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CAPOLUOGO ALLA DITTA SPURI SILVESTRINI ERNESTO	3.017,25
217	0	2019	2780	0	AFFIDAMENTO DEFINITIVO ED IMPEGNO DI SPESA DEI LAVORI `SOSTITUZIONE PLAFONIERE 2019`.	13.447,28

421	0	2019	2780	0	INSTALLAZIONE APPARECCHI ILLUMINANTI A TECNOLOGIA LED - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2019 - AGGIUDICAZIONE LAVORI	90.000,00
98	0	2019	2803	1	ACQUISTO DI MATERIALE VARIO DI FERRAMENTA PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE BOCCIOFILA.	1.414,93
263	0	2019	2803	1	RIQUALIFICAZIONE CAMPO DA TENNIS CENTRO SPORTIVO L. QUARESIMA - AFFIDAMENTO 1 STRALCIO	39.650,00
507	0	2019	2803	1	FORNITURA E POSA IN OPERA SECONDA MEMBRANA TELO COPERTURA CAMPO DA TENNIS CENTRO SPORTIVO L.QUARESIMA	40.350,00
413	0	2019	2803	5	DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIALE DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI IN LOCALITA GROTTACCIA	89.000,00
93	1	2019	2806	2	FORNITURA LICENZA SOFTWARE SKETCHUP	423,74
93	0	2019	2806	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ZONA PISTA DI PATTINAGGIO	2.734,24
71	0	2019	2840	0	MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE OPERE PROVVISORIALI DELLA CHIESA DI S. ANTONIO ABATE. IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DITTA.	8.446,59
534	0	2019	2840	0	AFFIDAMENTO LAVORI DI RESTAURO PITTORICO E RESTAURO VOLTE IN CAMORCANNNA - RIPRISTINO AGIBILIT CON INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO LOCALI BIBLIOTECA/PINACOTECA - LEGGE 30-12-2018 N.145	30.054,85
						413.840,34

**Impegni residui reimputati all'esercizio 2018 in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2018 e ulteriormente reimputati con il riaccertamento ordinario 2020**

num.	sub	anno	capitolo	art.	descrizione	Var. 2020
------	-----	------	----------	------	-------------	-----------

1082	0	2003	2744	0	RIPRISTINO ACQUEDOTTO S.VICINO D ANNEGGIATO DAL SISMA	4.555,92
593	0	2008	2740	0	ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 120.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER RETE WIRELESS E CITTA' SICURA	8.321,56
607	0	2010	2783	0	INTERRAMENTO CAVI ELETTRICI CORSO GARIBALDI	16.070,29
375	0	2011	2783	0	COMPLETAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI CENTRO STORICO APPORVAZIONE VARIANTE E PROTOCOLLO D'INTESA CON LA SOCIETA' ACQUAMBIENTE MARCHE SRL	723,00
540	1	2013	2695	0	QUOTA CONTRIBUTO CAVATORI DA RIVERSARE ALLA PROVINCIA 2007 (totale 49.077,62)	43.019,13
540	2	2013	2695	0	QUOTA CONTRIBUTI CAVATORI DA RIVERSARE PROVINCIA 2006	7.096,07
540	0	2013	2695	0	REIMPIEGO CONTRIBUTI ESTRATTIVI - ANNO 2013	39.985,08
607	1	2015	2694	1	ASFALTATURA PIAZZALE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA	6.041,19
541	0	2017	138	10	CONTENZIOSO AVANTI AL TRIBUNALE DI MACERATA COMUNE DI CINGOLI C/ CIRECO IDENTIFICATO CON R.G. 602/2002 CONCLUSOSI CON SENTENZA N. 478/2016 - PROVVEDIMENTI	471,93
238	0	2017	2634	0	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO `COMPLETAMENTO INTERNI ALLOGGI PER STUDENTI EX SCUOLA MEDIA S. DOMENICO`	725,59
237	0	2018	2628	0	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO TRA LA PALESTRA E LA SCUOLA DI GROTTACCIA - FONDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA 2015-2017 (DECRETO MUTUI BEI) - IMPEGNO DI SPESA.	22.794,05
323	1	2018	2694	1	FORNITURA LICENZA SKETCHUP	352,18
323	0	2018	2694	1	INTERVENTI DI PAVIMENTAZIONE PRESSO LE STRADE COMUNALI 2018 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	1.198,50
						151.354,49

**9.3) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato**

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Economie su impegni con imputazione 2018 e succ.
	138/10	626/14	Spese legali	1.410,68
	2634	237/17	Indag.vulnerabilità sismica sede com.le	722,32
<b>TOTALE</b>				<b>2.133,00</b>

**9.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio**

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 690.397,23 ed è così determinato:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO/RE	€. 125.202,40	€. 0,00	€. 125.202,40
FPV di spesa costituito in sede di	CO	€. 39.689,68	€. 396.944,71	€. 436.634,39

riaccertamento ordinario dei residui	RE	€ 471,93	€. 128.088,51	€. 128.560,44
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>		€. 165.364,01	€. 525.033,22	€. 690.397,23
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€. 117.253,42	€. 396.944,71	€. 514.198,13
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€. 48.110,59	€. 128.088,51	€. 176.199,10

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## **10) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

---

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza

economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi

precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell'esercizio</b>

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019**

### **Criteri di valutazione**

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2019 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

### **Componenti positivi della gestione**

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

### **Proventi da tributi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

### **Proventi da fondi perequativi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2019 in contabilità finanziaria.

### **Proventi da trasferimenti e contributi**

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2019 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

### Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

### Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	4.418.677,57	4.588.864,13	- 170.186,56
Proventi da fondi perequativi	973.854,96	974.579,02	- 724,06
Proventi da trasferimenti e contributi	2.075.102,29	2.818.103,20	- 743.000,91
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.939.797,49	1.850.787,89	89.009,60
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	135.304,80	-	135.304,80
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	967.315,31	- 967.315,31
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.574.750,45	1.544.351,53	30.398,92
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.342.387,61	1.353.308,30	- 10.920,69
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	232.362,84	191.043,23	41.319,61
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	410.482,11	1.558.208,21	- 1.147.726,10
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>9.452.867,38</b>	<b>11.484.106,09</b>	<b>- 2.031.238,71</b>

### Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2019.

### **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo**

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### **Prestazioni di servizi**

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### **Utilizzo beni di terzi**

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### **Trasferimenti e contributi**

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

### **Personale**

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

### **Svalutazioni dei crediti**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2019 e l'anno 2018, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio

come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

### **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi**

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

### **Oneri diversi di gestione**

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	431.337,84	508.402,09	- 77.064,25
Prestazioni di servizi	3.804.826,14	3.427.827,87	376.998,27
Utilizzo beni di terzi	104.912,42	118.555,37	- 13.642,95
Trasferimenti e contributi	1.176.254,11	1.441.731,09	- <b>265.476,98</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.169.200,84	1.309.401,04	- 140.200,20
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	131.601,23	- 131.601,23
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	7.053,27	728,82	6.324,45
Personale	1.833.751,03	1.954.176,53	- 120.425,50
Ammortamenti e svalutazioni	3.031.290,28	1.900.647,95	<b>1.130.642,33</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	870.924,28	-	870.924,28
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.867.713,37	1.813.440,61	54.272,76
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	292.652,63	87.207,34	205.445,29
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 1.301,03	6.312,85	- 7.613,88
Accantonamenti per rischi	-	35.000,00	- 35.000,00
Altri accantonamenti	182.736,98	721.533,20	- 538.796,22
Oneri diversi di gestione	177.887,94	248.947,05	- 71.059,11
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>10.741.695,71</b>	<b>10.363.134,00</b>	<b>378.561,71</b>

### Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	- 1.288.828,33	1.120.972,09	- 2.409.800,42

Nell'esercizio 2019, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una diminuzione dei componenti positivi della gestione; mentre i componenti negativi della gestione hanno subito un incremento. Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

## **Gestione finanziaria**

### **Proventi da partecipazioni.**

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

### **Altri proventi finanziari**

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

### **Interessi passivi**

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	51.627,46	237.500,00	- 185.872,54
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	237.500,00	- 237.500,00
<i>da altri soggetti</i>	51.627,46	-	51.627,46
Altri proventi finanziari	1,28	0,16	1,12
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>51.628,74</b>	<b>237.500,16</b>	<b>- 185.871,42</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	5.474,49	9.781,00	- 4.306,51
<i>Interessi passivi</i>	5.474,49	9.781,00	- 4.306,51
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>5.474,49</b>	<b>9.781,00</b>	<b>- 4.306,51</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>46.154,25</b>	<b>227.719,16</b>	<b>- 181.564,91</b>

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si riporta di seguito la composizione della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni	219.569,30	-	219.569,30
Svalutazioni	-	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>219.569,30</b>	<b>-</b>	<b>219.569,30</b>

### Gestione straordinaria

#### Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

#### Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

### **Plusvalenze patrimoniali**

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

### **Minusvalenze Patrimoniali**

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Altri oneri e costi straordinari**

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	39.050,00	- 39.050,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	114.112,68	370.277,48	- 256.164,80
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	61.184,69	96.870,97	- 35.686,28
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>175.297,37</b>	<b>506.198,45</b>	<b>- 330.901,08</b>
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	548.218,87	- 548.218,87
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	71.218,99	97.559,04	- 26.340,05
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	40.500,00	- 40.500,00
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>71.218,99</b>	<b>686.277,91</b>	<b>- 615.058,92</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>104.078,38</b>	<b>- 180.079,46</b>	<b>284.157,84</b>

## Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

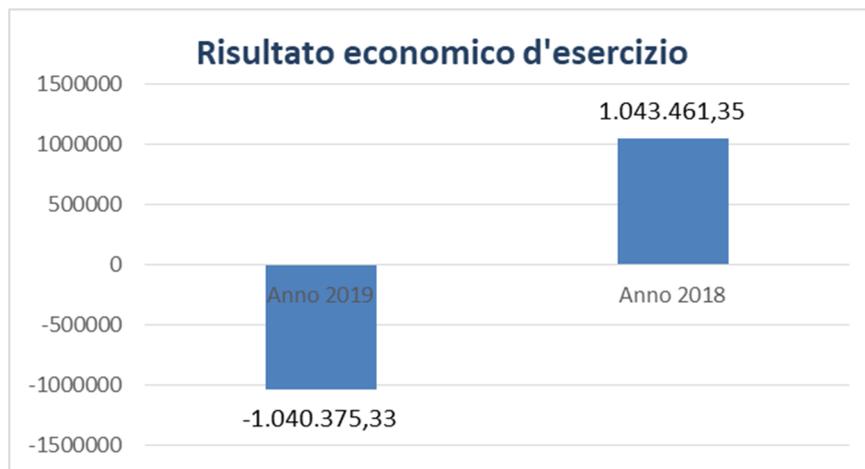
Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	121.348,93	125.150,44	- 3.801,51

## Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro -1.040.375,33.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Gestione ordinaria	- 1.288.828,33	1.120.972,09	- 2.409.800,42
Gestione finanziaria	265.723,55	227.719,16	38.004,39
Gestione straordinaria	104.078,38	- 180.079,46	284.157,84
Imposte	121.348,93	125.150,44	- 3.801,51
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 1.040.375,33</b>	<b>1.043.461,35</b>	<b>- 2.083.836,68</b>

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	- 1.144.453,71	1.223.540,81	- 2.367.994,52

## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

### **Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello

in cui le miglorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><i>Immobilizzazioni immateriali</i></b>			
Costi di impianto e di ampliamento	5.179,96	-	5.179,96
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.075,94	-	6.075,94
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.245.749,66	-	2.245.749,66
Altre	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.257.005,56</b>	<b>-</b>	<b>2.257.005,56</b>

### ***Immobilizzazioni materiali***

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

#### *Beni demaniali:*

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

#### *Altri Beni:*

- Fabbricati 2%

- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	<b>20.542.602,99</b>	<b>17.249.555,12</b>	<b>3.293.047,87</b>
Terreni	1.168.556,62	-	1.168.556,62
Fabbricati	2.963.054,56	3.727.303,53	- 764.248,97
Infrastrutture	16.361.839,52	10.188.642,32	6.173.197,20
Altri beni demaniali	49.152,29	3.333.609,27	- 3.284.456,98
Altre immobilizzazioni materiali	<b>28.125.511,65</b>	<b>28.231.542,21</b>	- <b>106.030,56</b>
Terreni	1.850.331,90	183.556,96	1.666.774,94
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	25.932.370,45	27.063.466,64	- 1.131.096,19
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	-	138.230,74	- 138.230,74
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	119.257,57	61.709,21	57.548,36
Mezzi di trasporto	70.176,03	109.067,37	- 38.891,34
Macchine per ufficio e hardware	3.683,95	-	3.683,95
Mobili e arredi	117.013,62	-	117.013,62
Infrastrutture	-	673.430,53	- 673.430,53
Altri beni materiali	32.678,13	2.080,76	30.597,37
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.651.748,25	16.336.653,62	- 14.684.905,37
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>50.319.862,89</b>	<b>61.817.750,95</b>	- <b>11.497.888,06</b>

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	870.924,28	-	870.924,28
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.867.713,37	1.813.440,61	54.272,76
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>2.738.637,65</b>	<b>1.813.440,61</b>	<b>925.197,04</b>

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 43.143.210,04 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli vevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	<b>4.504.676,10</b>	<b>4.328.336,24</b>	<b>176.339,86</b>
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	4.504.676,10	4.328.336,24	176.339,86
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.504.676,10</b>	<b>4.328.336,24</b>	<b>176.339,86</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese partecipate":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2018	patrimonio netto 2018 partecipata	frazione di patrimonio netto
Acquambiente Marche s.r.l.	25,000%	3.869.913,75	15.307.878,00	3.826.969,50
Centro Marche Acqua s.r.l.	0,06781%	44.224,45	64.797.613,00	43.939,26
Colli Esini San Vicino s.r.l.	0,700%	508,66	72.757,00	509,30
Consuari-consorzio obbligatorio smaltimento rifiuti	3,130%	425.317,83	14.314.106,00	448.031,52
Task s.r.l.	0,02%	71,91	359.961,00	71,99
Asp ambito 9	9,80%	225.799,64	2.399.536,00	235.154,53
Dividendi		- 237.500,00		- 50.000,00
<b>totale</b>		<b>4.328.336,24</b>		<b>4.504.676,10</b>

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Si riportano di seguito i valori delle rimanenze.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Rimanenze</b>	3.848,43	2.547,40	1.301,03
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.848,43</b>	<b>2.547,40</b>	<b>1.301,03</b>

#### Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Crediti</u></b>			
Crediti di natura tributaria	<b>849.490,92</b>	<b>682.313,71</b>	<b>167.177,21</b>
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	530.737,86	682.313,71	- 151.575,85
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	318.753,06	-	318.753,06
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	<b>906.923,47</b>	<b>1.551.535,76</b>	- <b>644.612,29</b>
<i>imprese controllate</i>	293.077,33	493.136,15	- 200.058,82
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	613.846,14	1.058.399,61	- 444.553,47
Verso clienti ed utenti	1.623.059,54	1.354.987,30	268.072,24
Altri Crediti	<b>1.073.108,08</b>	<b>415.750,54</b>	<b>657.357,54</b>
<i>verso l'erario</i>	-	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	628.893,65	-	628.893,65
<i>altri</i>	444.214,43	415.750,54	28.463,89
<b>Totale crediti</b>	<b>4.452.582,01</b>	<b>4.004.587,31</b>	<b>447.994,70</b>

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 920.404,98 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria, sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui attivi	5.404.675,99
- Svalutazione crediti	920.404,98
Saldo Iva	-
-Conti correnti postali 2019	31.689,00
Crediti oltre 12 mesi	
<b>TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>4.452.582,01</b>

**Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	2.047.055,35	2.276.960,58	- 229.905,23
Istituto tesoriere	810,26	2.276.960,58	- 2.276.150,32
presso Banca d'Italia	2.046.245,09	-	2.046.245,09
Altri depositi bancari e postali	31.689,00	24.391,55	7.297,45
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.078.744,35</b>	<b>2.301.352,13</b>	<b>- 222.607,78</b>

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	2.391,09	751,67	1.639,42
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.391,09</b>	<b>751,67</b>	<b>1.639,42</b>

## **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	- 1.135.752,08	9.315.018,98	- 10.450.771,06
Riserve	46.404.940,29	42.247.000,91	4.157.939,38
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	122.159,58	- 122.159,58
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	227.784,20	417.481,34	- 189.697,14
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	43.143.210,04	38.630.184,50	4.513.025,54
<i>altre riserve indisponibili</i>	3.033.946,05	3.077.175,49	- 43.229,44
Risultato economico dell'esercizio	- 1.040.375,33	1.043.461,35	- 2.083.836,68
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>44.228.812,88</b>	<b>52.605.481,24</b>	<b>- 8.376.668,36</b>

La variazione della riserva da permessi di costruire è riferita agli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2019 non imputati alla parte corrente.

### Variazione patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1.040.375,33
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	227.784,20
Quadratura inventario	- 8.913.070,45
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 43.229,44
Quadratura crediti e debiti	1.393.020,44
Quadratura mutui	- 797,78
<b>Variazione Patrimonio netto</b>	<b>- 8.376.668,36</b>

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	556.754,41	785.769,37	- 229.014,96
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>556.754,41</b>	<b>785.769,37</b>	<b>- 229.014,96</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

	Saldo al 31/12/2019
Fondo Contenzioso	50.000,00
Fondo rinnovo CCNL	-
Altri accantonamenti	506.754,41
<b>Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri</b>	<b>556.754,41</b>

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	<b>10.793.104,02</b>	<b>10.893.347,65</b>	- <b>100.243,63</b>
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	10.793.104,02	10.893.347,65	- 100.243,63
Debiti verso fornitori	2.820.461,09	3.253.620,92	- 433.159,83
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	<b>27.192,02</b>	-	<b>27.192,02</b>
<i>enti finanziati dal servizio sanitario</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	27.192,02	-	27.192,02
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri debiti	<b>533.657,28</b>	<b>369.499,75</b>	<b>164.157,53</b>
<i>tributari</i>	533.487,47	369.499,75	163.987,72
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-	-
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-
<i>altri</i>	169,81	-	169,81
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>14.174.414,41</b>	<b>14.516.468,32</b>	- <b>342.053,91</b>

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui passivi	3.381.310,39
Debiti da finanziamento	10.793.104,02
Debiti oltre 12 mesi (diversi da quelli da finanziamento)	
<b>TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>14.174.414,41</b>

### Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in

quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2019, ma che sarà esigibile a partire dal 2020.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	61.582,36	57.484,44	4.097,92
Risconti passivi	<b>4.597.546,37</b>	<b>4.490.122,33</b>	<b>107.424,04</b>
Contributi agli investimenti	<b>4.597.546,37</b>	<b>4.490.122,33</b>	<b>107.424,04</b>
da altre amministrazioni pubbliche	4.597.546,37	4.490.122,33	107.424,04
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.659.128,73</b>	<b>4.547.606,77</b>	<b>111.521,96</b>

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2019, esigibile negli anni successivi.

### Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	628.814,87	506.766,02	122.048,85
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>628.814,87</b>	<b>506.766,02</b>	<b>122.048,85</b>

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2019, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine.

	Saldo al 31/12/2019
Fpv corrente	165.364,01
- Quota salario accessorio	61.582,36
Fpv capitale	525.033,22
<b>Totale impegni esercizi futuri</b>	<b>628.814,87</b>

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

### Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato negativo di esercizio pari a -1.040.375,33 nel seguente modo:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	- 1.040.375,33
Perdite esercizi precedenti portati a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>- 1.040.375,33</b>

Per quanto riguarda il risultato negativo di esercizio, pari a euro -1.040.375,33, si imputa alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti per la sua copertura futura. In secondo luogo, la rivalutazione delle partecipazioni, pari a € 219.569,30, sarà imputata alle "altre riserve indisponibili".

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Comune di CINGOLI

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	4.418.677,57	4.588.864,13		
2	Proventi da fondi perequativi	973.854,96	974.579,02		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>2.075.102,29</b>	<b>2.818.103,20</b>		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.939.797,49	1.850.787,89		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	135.304,80	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	967.315,31		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.574.750,45	1.544.351,53	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.342.387,61	1.353.308,30		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	232.362,84	191.043,23		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	410.482,11	1.558.208,21	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>9.452.867,38</b>	<b>11.484.106,09</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	431.337,84	508.402,09	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.804.826,14	3.427.827,87	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	104.912,42	118.555,37	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.176.254,11	1.441.731,09		
a	Trasferimenti correnti	1.169.200,84	1.309.401,04		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	131.601,23		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.053,27	728,82		
13	Personale	1.833.751,03	1.954.176,53	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.031.290,28	1.900.647,95	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	870.924,28	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.867.713,37	1.813.440,61	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	292.652,63	87.207,34	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-		
16	Accantonamenti per rischi	1.301,03	6.312,85	B11	B11
17	Altri accantonamenti	182.736,98	721.533,20	B12	B12
18	Oneri diversi di gestione	177.887,94	248.947,05	B13	B13
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>10.741.695,71</b>	<b>10.363.134,00</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>- 1.288.828,33</b>	<b>1.120.972,09</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	51.627,46	237.500,00	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	237.500,00		
c	da altri soggetti	51.627,46	-		
20	Altri proventi finanziari	1,28	0,16	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>51.628,74</b>	<b>237.500,16</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	5.474,49	9.781,00	C17	C17
a	Interessi passivi	5.474,49	9.781,00		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>5.474,49</b>	<b>9.781,00</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>46.154,25</b>	<b>227.719,16</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	219.569,30	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>219.569,30</b>	<b>-</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	175.297,37	506.198,45	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	39.050,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	114.112,68	370.277,48		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	61.184,69	96.870,97		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>175.297,37</b>	<b>506.198,45</b>		
25	Oneri straordinari	71.218,99	686.277,91	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	548.218,87		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	71.218,99	97.559,04		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	40.500,00		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>71.218,99</b>	<b>686.277,91</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>104.078,38</b>	<b>180.079,46</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>- 919.026,40</b>	<b>1.168.611,79</b>		
26	Imposte (*)	121.348,93	125.150,44	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 1.040.375,33</b>	<b>1.043.461,35</b>	E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Comune di CINGOLI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	5.179,96	-	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.075,94	-	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.245.749,66	-	BI6	BI6
	9 Altre	-	-	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.257.005,56</b>	-		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	20.542.602,99	17.249.555,12		
	1.1 Terreni	1.168.556,62	-		
	1.2 Fabbricati	2.963.054,56	3.727.303,53		
	1.3 Infrastrutture	16.361.839,52	10.188.642,32		
	1.9 Altri beni demaniali	49.152,29	3.333.609,27		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.125.511,65	28.231.542,21		
	2.1 Terreni	1.850.331,90	183.556,96	BI11	BI11
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.2 Fabbricati	25.932.370,45	27.063.466,64		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	-	138.230,74	BI12	BI12
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	119.257,57	61.709,21	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	70.176,03	109.067,37		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.683,95	-		
	2.7 Mobili e arredi	117.013,62	-		
	2.8 Infrastrutture	-	673.430,53		
	2.99 Altri beni materiali	32.678,13	2.080,76		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.651.748,25	16.336.653,62	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>50.319.862,89</b>	<b>61.817.750,95</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>57.081.544,55</b>	<b>66.146.087,19</b>		
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<i>Rimanenze</i>				
I	Totale rimanenze	3.848,43	2.547,40	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.848,43</b>	<b>2.547,40</b>		
	<i>Crediti (2)</i>				
II	1 Crediti di natura tributaria	849.490,92	682.313,71		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	530.737,86	682.313,71		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	318.753,06	-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	906.923,47	1.551.535,76		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	293.077,33	493.136,15		
	b <i>imprese controllate</i>	-	-	CI2	CI2
	c <i>imprese partecipate</i>	-	-	CI3	CI3
	d <i>verso altri soggetti</i>	613.846,14	1.058.399,61		
	3 Verso clienti ed utenti	1.623.059,54	1.354.987,30	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	1.073.108,08	415.750,54	CI5	CI5
	a <i>verso l'erario</i>	-	-		
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	628.893,65	-		
	c <i>altri</i>	444.214,43	415.750,54		
	<b>Totale crediti</b>	<b>4.452.582,01</b>	<b>4.004.587,31</b>		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	-	-	CI16	CI15
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	2.047.055,35	2.276.960,58		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	810,26	2.276.960,58		CV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	2.046.245,09	-		
	2 Altri depositi bancari e postali	31.689,00	24.391,55	CV1	CV1b e CV1c
	3 Denaro e valori in cassa	-	-	CV2 e CV3	CV2 e CV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.078.744,35</b>	<b>2.301.352,13</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.535.174,79</b>	<b>6.308.486,84</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	1 Ratei attivi	-	-	D	D
	2 Risconti attivi	2.391,09	751,67	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>2.391,09</b>	<b>751,67</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>63.619.110,43</b>	<b>72.455.325,70</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.  
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.  
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Comune di CINGOLI

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	- 1.135.752,08	9.315.018,98	AI	AI
II	Riserve	46.404.940,29	42.247.000,91		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	-	122.159,58	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	-	-	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	227.784,20	417.481,34		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	43.143.210,04	38.630.184,50		
	e altre riserve indisponibili	3.033.946,05	3.077.175,49		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 1.040.375,33	1.043.461,35	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>44.228.812,88</b>	<b>52.605.481,24</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	556.754,41	785.769,37	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>556.754,41</b>	<b>785.769,37</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-	-	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-	-		
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	10.793.104,02	10.893.347,65		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	10.793.104,02	10.893.347,65	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.820.461,09	3.253.620,92	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	27.192,02	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	27.192,02	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	Altri debiti	533.657,28	369.499,75	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	533.487,47	369.499,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	169,81	-		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>14.174.414,41</b>	<b>14.516.468,32</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
	Ratei passivi	61.582,36	57.484,44	E	E
	Risconti passivi	4.597.546,37	4.490.122,33	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.597.546,37	4.490.122,33		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.597.546,37	4.490.122,33		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>4.659.128,73</b>	<b>4.547.606,77</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>63.619.110,43</b>	<b>72.455.325,70</b>	-	-
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	628.814,87	506.766,02		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>628.814,87</b>	<b>506.766,02</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati

**12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

---

Dal prospetto sottostante si evince che l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

---

---

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI CINGOLI	Prov.	MC
-------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

**13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE****13.1) Elenco enti ed organismi partecipati**

L'ente ha provveduto, con nota prot. 1026 del 21/1/2020, a richiedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D.L. 95/2012 la nota informativa dei debiti e dei debiti reciproci asseverata dai propri organi di revisione.

Si evidenzia nel prospetto seguenti le risultanze derivanti dalle note recepite alla data odierna.

Denominazione	% di part.	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo
		Dati partecipata		Dati Comune	
ACQUAMBIENTE MARCHE SRL	25,00	618,20	0,00	618,20	0,00
CENTRO MARCHE ACQUA	0,06781	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLI ESINI S.VICINO	0,70	0,00	0,00	0,00	0,00
COSMARI	3,13	715.341,24	706.201,89	585.783,44	576.644,09
ASP AMBITO 9	9,80	149.870,53	0,00	149.870,53	0,00
TASK SRL	0,02	5.590,00	0,00	5.590,00	0,00

La differenza relativa ai rapporti con il Cosmari è la mancata contabilizzazione della compensazione di una quota dell'equo indennizzo con le fatture del servizio, comunicata alla società partecipata con nota prot. 13807 del 12/8/2019. Il saldo risulta comunque identico.

**14) DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

**15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Il Comune di Cingoli non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati

**16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Il Comune di Cingoli in data 11/11/2009 ha prestato garanzia fideiussoria per il contratto di mutuo di € 550.000,00 accesso dalla ASD Cingolana con l'Istituto di credito sportivo per la realizzazione di un impianto sportivo comunale con un ammortamento di 15 anni (ultima rata 30/6/2027)

## 17) CONSIDERAZIONI FINALI

La presente relazione ha valutato l'attività svolta nel corso dell'anno con l'obiettivo di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

La relazione è stata articolata in tre parti nelle quali sono stati presi in considerazione i principali aspetti della gestione:

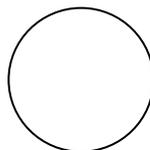
- a) l'aspetto finanziario: sono stati analizzati gli scostamenti tra previsioni iniziali, assestate e consuntivo e la composizione dell'avanzo di amministrazione, quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- b) l'aspetto patrimoniale: dove è stata data indicazione dei criteri di valutazione seguiti e dimostrazione dell'incremento del patrimonio netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- c) l'aspetto economico: in cui sono stati evidenziati i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico e l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.

Cingoli , lì 29 Maggio 2020

Il Sindaco  
Michele Vittori

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Rino Bacelli

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Stella Sabbatini



**COMUNE DI CINGOLI**

**Allegato 1)** Attestazione ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 convertito con Legge n. 89 del 23/6/2014

Visto l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 che testualmente recita al comma 1

“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione [....]”.

Al comma 2

“Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”.

Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/9/2014 che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

**S I A T T E S T A**

- 1) Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/9/2014 e relativo all'esercizio 2019 è pari a giorni **35,09**
- 2) Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9/10/2002 n. 231 è pari a **€ 3.632.838,39**
- 3) Che questa Amministrazione, pertanto non ha superato i termini previsti dall'art. 41 comma 2 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 convertito con Legge n. 89 del 23/6/2014.

**IL SINDACO**  
Michele Vittori

**IL RESPONSABILE DELLA 3^ AREA ORGANIZZATIVA**  
**Servizio Bilancio e Contabilità**  
Dott. Rino Bacelli